

COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO



REGOLAMENTO COMMISSIONE
MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 29.11.2024

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Mensa e i rapporti della stessa con gli altri organi istituzionali quali l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza scolastica.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale:

- Un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- Un ruolo di monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio di ristorazione scolastica;
- Un ruolo consultivo e propositivo in merito all'andamento ed alla qualità del servizio.

Il parere espresso dalla Commissione mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.

ART. 2 – COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE E NOMINA COMMISSIONE

La Commissione Mensa è costituita a livello Comunale ed esercita le proprie attività nell'ambito della refezione scolastica dell'Istituto Comprensivo "G. Reina" di Chiusa Sclafani.

La Commissione è composta da i seguenti rappresentanti:

- n. 2 genitori di bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia;
- n. 2 genitori di alunni frequentanti la scuola primaria;
- n. 2 insegnanti (1 per ogni grado di scuola);
- n. 1 responsabile del comune del servizio competente o un suo delegato;
- n. 1 Coordinatore

La componente "Docenti" è indicata dal Collegio Docenti entro la fine del mese di Novembre.

La componente "Genitori" è eletta tramite una riunione appositamente convocata dal Consiglio di Istituto entro il mese di Novembre. Durante tale riunione, i rappresentanti vengono eletti mediante votazione. Qualora il numero dei candidati non dovesse superare quello dei posti disponibili, i candidati presenti verranno automaticamente nominati senza necessità di votazione.

Il Coordinatore viene indicato dalla Giunta Comunale attraverso apposita delibera.

Alle riunioni della Commissione Mensa possono partecipare, su richiesta di un suo componente:

- Il/la Nutrizionista che ha predisposto il menù;
- un rappresentante della ditta appaltatrice.

ART. 3 - MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Durante la prima seduta, la Commissione Mensa provvede, con atto formale, alla sua ufficiale costituzione, indicandone i membri eletti e inviando il verbale di costituzione sia al Comune che al Dirigente Scolastico.

I membri della Commissione restano in carica per un periodo di due anni scolastici, salvo il reintegro di componenti che, per motivi giustificati, abbiano rassegnato le proprie dimissioni. Le funzioni dei membri della Commissione sono svolte a titolo gratuito.

La commissione si riunisce presso idonei locali messi a disposizione dall'Istituto Scolastico.

Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.

Le decisioni della commissione sono adottate con il voto favorevole della maggioranza semplice dei membri presenti.

In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Coordinatore e dal segretario verbalizzante (nominato tra i componenti della commissione) e che sarà recepito agli atti dell'Amministrazione comunale. Copia del verbale sarà affissa nei rispettivi albi scolastici.

La commissione si riunisce su convocazione del Coordinatore, con un preavviso minimo di 5 giorni lavorativi antecedenti la seduta. Durante l'anno scolastico, la Commissione si riunisce almeno due volte.

ART. 4 - COMPITI DELLA COMMISSIONE

I membri della Commissione, nel limite di due contemporaneamente, possono accedere solamente ai locali di refezione dell'istituto scolastico, senza necessità di preavviso, in accordo con il Coordinatore della Commissione. Possono inoltre assistere alla distribuzione e al consumo dei pasti da parte dei bambini.

Al termine del sopralluogo deve essere redatto apposito verbale che verrà trasmesso al Coordinatore della commissione che provvederà ad inoltrarlo all'Amministrazione Comunale e alla Direzione Scolastica.

Poiché l'attività dei membri della Commissione è limitata alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività della Commissione si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti; potrà usufruire gratuitamente di apposite porzioni – assaggio da consumare in presenza degli utenti.

In particolare, i componenti della Commissione possono:

- raccogliere proposte di miglioramento del servizio di ristorazione;
- controllare affinché il servizio venga svolto secondo quanto disposto nell'affidamento del servizio;
- fungere da collegamento fra l'utenza e l'Amministrazione Comunale;
- controllare la corrispondenza alle prescrizioni e l'esatta distribuzione delle diete speciali;
- controllare la pulizia dei locali dove vengono consumati i pasti e delle relative pertinenze;
- assaggiare i pasti al momento della distribuzione, compatibilmente con le quantità disponibili;
- assistere all'arrivo delle derrate e verificarne la conformità al Capitolato d'appalto e al menù del giorno.

ART. 5 - SEGNALAZIONI DA PARTE DEI GENITORI

Le contestazioni relative al servizio di refezione scolastica, presentate da genitori che non fanno parte della Commissione mensa, dovranno essere inviate tempestivamente in forma scritta alla Commissione stessa. La Commissione provvederà ad analizzare e valutare la segnalazione nella riunione ufficiale, prendendo in considerazione le eventuali problematiche sollevate.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione comunale si impegna a dare comunicazione del presente Regolamento alle scuole interessate. L'Ufficio scuola rimane a disposizione per fornire, su richiesta dei membri della Commissione, copia del presente Regolamento